46. Mezzo follaro D · DΗΠΩΤ · · IViR· C. prec.; a destra del Santo I (00010).
 B SG C. sopra; sulla testa del cavallo, un punto.
 R D. 18; p. gr. 0,95 e 0,84. Stockert, id., n. 191. M. Esseg e C. Stoc.

- 47. Id. D · DΠΩΤ· · IVΠR · C. prec. I

 B · SG· C. sopra.

 R D. 15,5; p. gr. 1,38. Stockert, id., n. 192. M. Budap.
- 48. Id. D TRTIV • TRIS C. prec. |

 R SG C. sopra.

 R D. 18; p. gr. 0,83. Stockert, id., n. 193. C. Stock
- 49. Id. D TRTIV TRI C. prec. I

 B · S· G· C. sopra; un punto sopra e sotto la testa del cavallo e sotto il drago.

 R P. gr. 0,96. Stockert, id., n. 194. C. Stoc.

Secondo le congetture dello Stockert, i follari di Antivari sarebbero stati coniati nel periodo della maggiore floridezza della città e cioè ai tempi di Balsa II (1378-85) e di Giorgio II Stracimir (1385-1405).

REPUBBLICA DI VENEZIA .

(1405 - 1571)

Nel 1405 Antivari si dà alla Repubblica di Venezia, che vi manda a reggerla un podestà ogni due anni fino al 1571, nel quale anno viene ceduta per capitolazione ai Turchi.

- XXVI, 17. 1. Bagattino. D DNRT IVNR S. Giorgio, con nimbo perlato, in piedi di fronte, in atto di trafiggere il drago; ai lati M P senza cerchio.
 - By #SMARAVS VARATIARVARIA Leone in soldo; c. lin.

 R D. 17,5; p. gr. 0,97. Stockert, id., n. 196. C. Stoc.

Secondo Stockert questo bagattino, anzicchè a Venezia, sarebbe stato coniato in una zecca locale.